



PROGRAMMA ELETTORALE "NUOVAMENTE MONTALBANO"

CANDIDATO SINDACO MARCELLO MAFFIA

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 25 – 26 MAGGIO 2025

"NuovaMente Montalbano": per tornare a crescere c'è bisogno di un nuovo modo di pensare, di riscoprirci comunità, di tutelare insieme quanto di bello abbiamo, di difendere quanto di importante ci è rimasto, di donare a questa comunità quanto di meglio abbiamo, di sollecitare il dibattito, il confronto libero di idee e di opinioni, di avere il coraggio di ricominciare.

Montalbano è il nostro paese, il paese in cui siamo nati, in cui siamo cresciuti, il paese in cui abbiamo iniziato a studiare, in cui tanti tra noi, nonostante le tante difficoltà, hanno investito con amore e coraggio, creando attività che offrono servizi e lavoro ai nostri concittadini.

Montalbano è il luogo che più di tutti amiamo e per il quale vogliamo spenderci, con impegno, coraggio e dedizione, con spirito di servizio e per amore, come ci hanno insegnato i nostri padri e come vorremmo insegnare ai nostri figli.

Da troppo tempo però Montalbano si sta perdendo. La piaga dell'emigrazione, specie giovanile, è sotto gli occhi di tutti. Il disagio sociale è aumentato. Gli enti preposti a contrastarlo sono stati assenti ad eccezione del volontariato. La desertificazione economica è altrettanto evidente, ed è allo stesso tempo la causa e la conseguenza del fenomeno dell'emigrazione. Eppure tutto ciò è assurdo, dal momento che grazie alla ZES e agli altri fondi europei, negli ultimi anni il Sud cresce più delle altre zone d'Italia per investimenti in attività produttive e per tasso di occupazione.

Altrettanto evidente è che manca da tempo una visione di futuro, nessun investimento a lungo termine è stato realizzato, nessun problema strutturale è stato risolto, eppure tanti soldi sono stati spesi. La viabilità tra Via Santantuono, Via Armando Miele e Viale Sacro Cuore è peggiorata, l'abbandono di alcune aree come il centro storico, Borgo Nuovo e Rione Montesano è sotto gli occhi di tutti. Il consolidamento contro il rischio di dissesto idrogeologico non è andato avanti con decisione, non sono stati sbloccati suoli edificabili, né è stata rilanciata la zona artigianale. Nessun servizio in più è stato creato, anzi abbiamo perso quasi tutto. Le due dirigenze scolastiche, l'ASL, l'Ufficio Igiene, l'Ufficio Veterinario, il centro di smistamento postale, l'ATC, le banche non solo offrivano servizi e lavoro ai nostri concittadini ma erano in grado anche di attirare da altri paesi studenti, insegnanti dirigenti e impiegati che facevano girare la nostra economia e che popolavano le nostre case, le nostre vie e le nostre piazze. Mancano strutture di aggregazione per i più giovani e non, la biblioteca con il suo importante "Fondo Antico" e con volumi pregiatissimi è lasciata a sé stessa, il campo sportivo e la sua pista sono chiusi al pubblico da tre anni. Il turismo non decolla, nonostante la centralità del nostro territorio tra Matera e Policoro, i calanchi sono rimasti un vuoto contenitore che rischia tra l'altro di esser deturpato e distrutto dall'abbandono di rifiuti, il Bosco di Andriace con la sua Fattoria Magnogreca sono abbandonati e soggetti a incendi e razzie, e non esiste una politica culturale che valorizzi la nostra storia, eppure siamo la città di Francesco Lomonaco e della famiglia di Nicola Romeo, fondatore dell'Alfa Romeo.

Non sarà facile e non vogliamo illudere i cittadini, ma non vogliamo nemmeno arrenderci e deludervi: noi ce la metteremo tutta, siamo abituati alla "semina faticosa", a non aver paura delle intemperie e alla gioia del "raccolto", tanto più gradito quanto più è sudato.

Abbiamo trovato nel nostro candidato sindaco, Marcello Maffia, la guida ideale per questo progetto: una persona umile e moderata, coraggiosa e decisa, un padre di famiglia, un lavoratore, un imprenditore che conosce i problemi delle nostre attività, una persona impegnata nel sociale e in politica sin da quando era un ragazzino e che, avendo già svolto il ruolo di consigliere comunale e di assessore, conosce a fondo la macchina amministrativa. Con Marcello Maffia è giunto il momento di avere il coraggio di ripartire per tornare finalmente a dire "NuovaMente Montalbano".

1. RISANAMENTO DEL BILANCIO COMUNALE

È il tassello fondamentale per qualunque cosa si voglia compiere e per scongiurare che le prossime generazioni paghino i debiti creati da altri o che Montalbano si trovi in dissesto. Razionalizzare la spesa, rendere più conveniente ed efficiente il servizio di nettezza urbana e di pubblica illuminazione prendendo in considerazione l'unione di comuni che consentirebbe di liberare importanti somme di bilancio per la spesa corrente.

2. INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

È una misura necessaria che incide sulla vivibilità della nostra comunità e sulla sicurezza dei nostri bambini e dei nostri anziani. Ormai le vie principali del paese (Via Armando Miele, Via Santantuono, Via Risorgimento, Via Sacro Cuore) sono congestionate e basta la realizzazione di un rattoppo per fermarne il traffico.

Prolungamento di via Torino sino a rione Borgonuovo, realizzazione di un terminal bus vicino alle zone abitate, creare un parcheggio nella zona di accesso al centro storico, realizzare la ZTL nella stessa durante i mesi estivi o di maggiore presenza turistica, cura e manutenzione del verde pubblico.

3. PIU' SERVIZI

Rendere più efficiente il servizio di nettezza urbana, costituire un impianto di compostaggio per l'umido che consentirà di abbassare la tassa TARI, lavorare alla costituzione di una comunità energetica rinnovabile che abbatta il costo dell'illuminazione pubblica o dei pubblici uffici che grava su circa il 30% del bilancio comunale (e viene pagata dai cittadini. App per informare i cittadini su eventi o comunicazioni urgenti, sblocco dei suoli edificabili per consentire alle giovani famiglie di farsi casa a Montalbano.

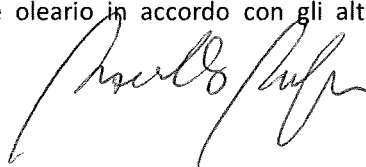
4. SOSTENERE CHI PRODUCE

Costruzione area mercatale, facilitare l'accesso a bandi per l'apertura di imprese o attività commerciali mettendo a disposizione gli uffici comunali, infrastrutturazione area artigianale. Realizzazione di una piattaforma logistica dotata di tutte le attrezzature per favorire la commercializzazione dei prodotti del settore primario, istituire un marchio di qualità dei prodotti montalbanesi e delle principali produzioni agroalimentari istituendo dinamiche consorziali. App di promozione e-commerce delle attività locali. Rilancio dell'artigianato locale, usufruendo dei progetti regionali, nazionali ed europei di formazione per il recupero degli antichi mestieri in chiave innovativa.

5. AGRICOLTURA

Le dinamiche degli agricoltori hanno risvolti collettivi importanti: risolvere le problematiche agricole equivale a rilanciare l'economia del nostro Paese. La terra e i suoi frutti, sono la risorsa principale della nostra comunità.

Rifacimento strade rurali di competenza comunale, reperimento di fondi in accordo con governo e regione per le altre, sostegno agli agricoltori in difficoltà con attività di mediazione con EIPLI, Consorzio, Regione e Stato, ottenimento fondi per la costruzione di torri piezometriche e un'ulteriore vasca di emergenza, fiera dei nostri prodotti tipici, spazio mercatale per la vendita al dettaglio dei nostri prodotti agricoli a "km 0", lavorare alla costituzione di OP o cooperative per fare massa commerciale e dividere servizi. Rilanciare il settore oleario in accordo con gli altri comuni del



Metapontino. Avviare anche a Montalbano la Filiera del Cinghiale con posizionamento delle gabbie , predisponendo una filiera sanitaria.

PER I NOSTRI AMICI A QUATTRO ZAMPE

Lotta al randagismo, creazione di una cooperativa per la gestione di un canile, associato ad un servizio di Pet Sitting , implementazione aree pubbliche per animali domestici.

7. GIOVANI E SPORT

Avvio e finanziamento della Consulta Giovanile Comunale, organo consultivo importante per avere amministrazioni a portata dei giovani e delle loro necessità e per promuovere eventi organizzati dai montalbanesi e per i montalbanesi. Inserire la Consulta Giovanile Comunale all'interno del CNG (Consiglio Nazionale Giovani) per far sì che i nostri ragazzi si confrontino con altri ragazzi di tutta Italia e di tutta Europa . Campi comunali aperti con vigilanza, creazione di un Centro Polivalente in cui far confluire tutte le associazioni sportive locali al fine della condivisione ottimale di tutti gli spazi e delle esperienze sportive. Dotazione di servizi igienici per gli impianti di tennis e padel.

8. SERVIZI SANITARI, SOCIALI E TERZO SETTORE

Individuazione area per la nascita di un centro diurno e candidatura di un progetto per l'apertura dello stesso. Lavorare alla costituzione di un centro per anziani e per le fasce deboli della popolazione, sostegno alle cooperative sociali e sanitarie già esistenti . Convenzione con le associazioni più attive per usufruire di locali comunali abbandonati, centro per la prevenzione del disagio giovanile e delle tossicodipendenze.

9. CULTURA E ISTRUZIONE

Recupero del Fondo Antico della Biblioteca Comunale contenente preziose cinquecentine e seicentine e inserimento in progetti di visita e studio con scuole e università. Costruzione di un contenitore culturale per iniziative teatrali e proiezioni cinematografiche. Rilancio del Parco Letterario "Francesco Lomonaco" e avviamento di un "Festival della Storia" con ospiti nazionali e internazionali. Museo della civiltà contadina e valorizzazione della mostra di "Mail art" del compianto Giuseppe Filardi. Lavorare per il recupero di almeno una delle due dirigenze scolastiche perse. Revisione orari bus scolastici in accordo con Provincia e Regione per favorire il rilancio del Liceo Coreutico e Musicale, affinché attirino studenti dai paesi limitrofi che oggi sono ostacolati dalla mancanza di linee pubbliche pomeridiane.

10. CENTRO STORICO, CALANCHI E TURISMO

Rispetto del piano colore e materiali del Centro Storico, con incentivi e agevolazioni. Iniziative come " Cortili Aperti" e "Imbianchini di Bellezza" per coinvolgere l'intera popolazione nella cura e nella rigenerazione del centro storico. Avvio del percorso per inserire i calanchi nel Patrimonio dell' Umanità Unesco, funivia panoramica per la salita e asini per rivivere la vita dei nostri contadini (modello Santorini). Realizzazione di una strada turistica (senza asfalto ma con sterrato di qualità della strada rurale che porta da Vento Mare ai calanchi che passa davanti a due strade vinicole ribattezzandola " La strada del Vino". Recupero della fattoria Magnogreca di Andriace, valorizzazione del bosco e rilancio con iniziative culturali e didattiche sul modello dell'Archeoparco. Appuntamento estivo con un Festival Meta (Mercato della Terra e delle Arti) affinché gli artisti e i produttori tutti della nostra Montalbano possano mostrare la loro arte per le vie del Paese ai nostri concittadini e non. Nuovamente Montalbano si propone di invogliare turisti da ogni dove a visitare Montalbano e per fare ciò è necessario attrarre o meglio creare un Macro Attrattore che valorizzi ed esalti tutto il nostro Patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale, collegato ad un sistema di cooperazione tra Imprese, Privati ed Enti Pubblici e che sia in grado di sviluppare un impatto positivo amplificato in termini di occupazione e investimenti.

